

La voce di Sovico

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA CRISTO RE

n. 1613 Anno XXXIV
25 ottobre 2026

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it - don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

DOMENICA 25 OTTOBRE 2026

FESTA PATRONALE

Dei Santi SIMONE e GIUDA



FESTA PATRONALE 2026

Parrocchia Cristo Re – Sovico



IN CHIESA due MOSTRE: fino a martedì 27 ottobre: MOSTRA **"GESU' E L'AMICO" Memoriale di giovani che hanno vissuto, nella brevità della vita, una straordinaria esperienza di Gesù.**



A seguire (dal 28 ottobre) mostra su San Francesco dal titolo **"L'INFINITAMENTE PICCOLO"**. Mostra biografica e meditativa sulla vita di San Francesco

SABATO 24 OTTOBRE – GIORNATA PENITENZIALE e d'INIZIO FESTEGGIAMENTI



FIACCOLATA portata dagli Amici del "Velo Club" con partenza dal **Santuario della Madonna del Frassino** (Peschiera del Garda), arrivo in Chiesa per l'inizio della S. Messa delle ore 18.00

Ore 21.00 in chiesa CORO GREENS LEEVES GOSPEL CHOIR

Al termine della messa delle 18.00: apertura della ***pesca di Beneficenza*** *nel salone Sacro Cuore*



DOMENICA 25 OTTOBRE - FESTA PATRONALE

Le SS. Messe seguiranno il consueto orario festivo

Ore 10.30 S. Messa solenne nella Festa Patronale celebrata da DON MAURIZIO RESTELLI – nuovo parroco.

Al termine della Messa lancio dei palloncini con gli amici dell'AVIS.

Nel salone Sacro Cuore al termine delle SS. Messe e nel pomeriggio (dalle ore 15.00) PESCA DI BENEFICENZA



Nel pomeriggio in ORATORIO dalle ore 15.00 – nei cortili con GIOCHI dei GEPPETTI, GONFIABILI,



MACCHINE A PEDALI, tantissimi altri giochi. *(ricordati di portare il caschetto protettivo.*



LUNEDÌ 26 OTTOBRE
FESTA LITURGICA SS. SIMONE E GIUDA



Ore 8.00 Lodi Mattutine

Ore 10.30 S. Messa solenne con l'accensione del pallone dei martiri. In questa celebrazione ricorderemo solennemente: *55° di* ***PADRE ANGELO RECALCATI***

50° di ***DON FIDELMO XODO***

35° di ***don EUGENIO BORIOTTI***

35° di ***don ADRIANO COLOMBINI***

ORE 12.30 PRANZO IN ORATORIO CON SACERDOTI

Nel salone Sacro Cuore al termine delle SS. Messa e nel pomeriggio (dalle ore 15.00): pesca di Beneficenza.

** Dalle ore 14.30 ritrovo in oratorio con macchine a pedali; alle 15.30 nel cortile delle scuole primarie spettacolo per tutti i bambini.*

**** Al termine in oratorio affidamento dei ragazzi ai santi apostoli.***

** Segue merenda e tempo per una corsa sulle macchine a pedali (ricordati di portare il caschetto protettivo).*

ORE 21.00 SPETTACOLO *"VILLA ARZILLA 3* – dei genitori dell'oratorio e del gruppo Firlinfeu "La Primavera" al Cinema Nuovo di Sovico


Le avventure di
IL CHIERICHETTO
SEMINARE... LA FESTA!
PERCHÈ PREPARARE UN BEL GLOBO..... PER BRUCIARLO??
PERCHÈ PESCARE OGGETTI DA RIMETTERE ANCORA SULLA PESCA??
?!
OH? CE L'HAI CON ME?
E PERCHÈ METTERE PANE SECCO E AMARETTI A BAGNO TUTTA NOTTE??
RI-FLE-TTE-TE AMICI!
TUTTE QUESTE AZIONI SONO...
PER LA TORTA, AMO!
"SEMI" DI FESTA!
...EEEEEE...
...SI RACCOGLIE SOLO CIÒ CHE SI SEMINA!
EEH GIA'!
CHE FENOMENO!
RIUSCIAMO A SPEGNERLO, ENRICO?
HI HI FORSE SI'!
HI!


ZITTI TUTTI! ...IO CONOSCO UNA BELLLLI SSSSIMA STORIA SUI SEMI!
...ALLORA, IO FACCIO UN GIOVANE CHE COMPRA UN PICCOLO CAMPO...
E COSÌ...
...E TU, MARCELLO, FAI IL VECCHIO CONTADINO CHE ABITA VICINO A ME: IO VENGO A CHIEDERTI QUALCHE CONSIGLIO...
VAI TRA!...
HA VISTO, SIGNOR MARCELLO, IL MIO CAMPICELLO ♥?
MA CERTO! CONFINA CON I MIEI!
CREDE CHE IL MIO CAMPICELLO ♥ POTREBBE DARMI DEL BUON ORZO?
ORZO? NO, ENRICO...
...DA TANTI ANNI VIVO QUI E NON HO MAI VISTO ORZO NEL TUO CAMPO...
E MAIS?
...IL MIO CAMPICELLO ♥ MI DARÀ DEL MAIS?
...
MAIS??
... POTREBBE DARE RADICI, CICORIA, ERBA CIPOLLINA... ...MA MAIS MAI! ...CIOÈ, NON CREDO PROPRIO...
E SOIA?
GULP!
SOIA...
...NON VOGLIO FARE IL MENAGRAMO, MA IO NON HO MAI VISTO SOIA IN QUESTO CAMPO... AL MASSIMO ERBA PER LE MUCCHE ♥, BACCHE, RAMETTI DA BRUCIARE...
...IL MIO CAMPICELLO ♥ ???

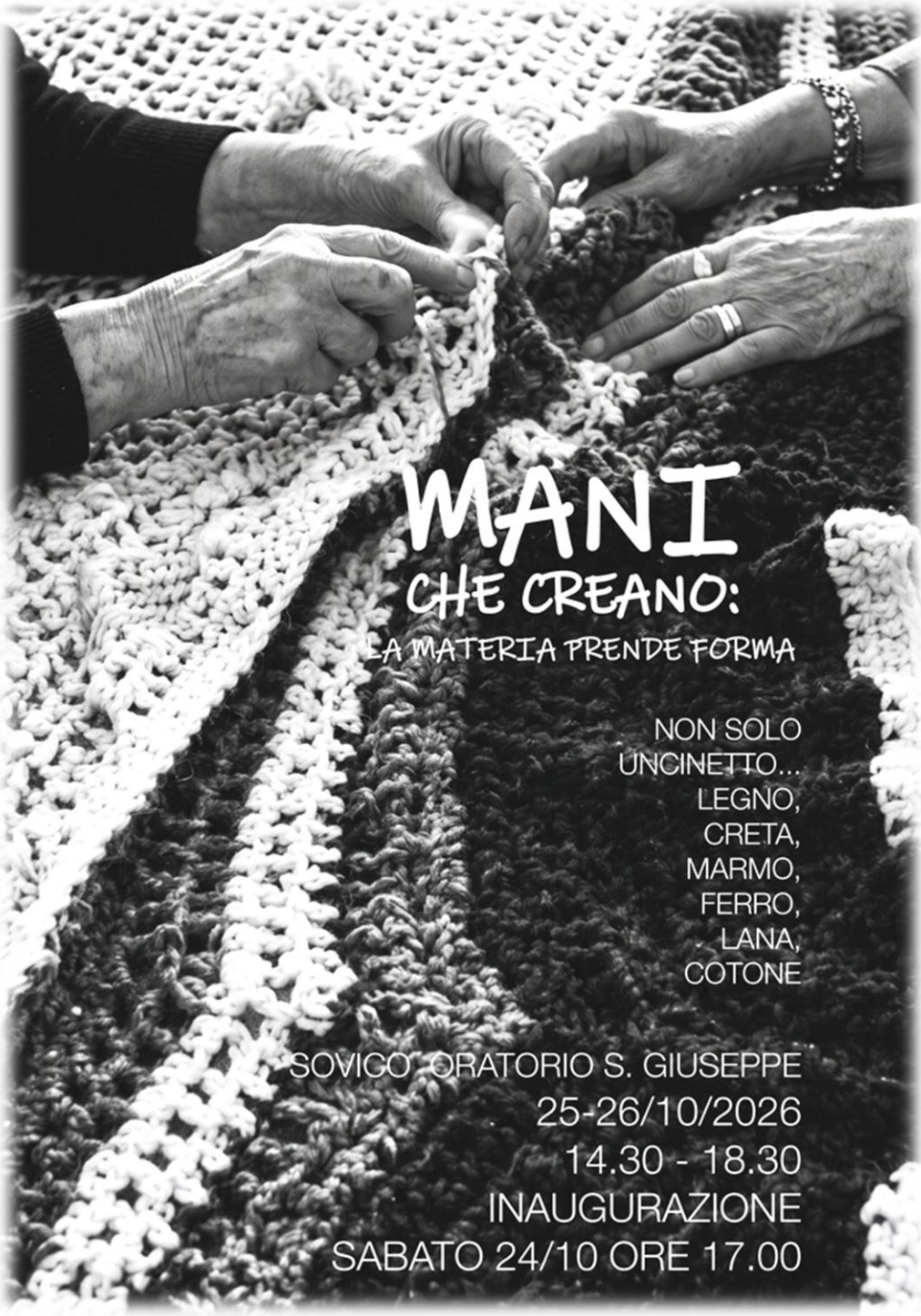


- Oggi seminerò un sorriso, affinché la gioia cresca.
- Oggi seminerò una parola di consolazione, per donare serenità.
- Oggi seminerò un gesto di amore, perché l'amore domini.
- Oggi seminerò una preghiera, affinché l'uomo sia più vicino a Dio.
- Oggi seminerò parole e gesti di verità, per vincere la menzogna.
- Oggi seminerò atti sereni, per collaborare con la pace.
- Oggi seminerò un gesto pacifico, affinché i nervi saltino meno.
- Oggi seminerò una buona lettura nel mio cuore, per la gioia del mio spirito.
- Oggi seminerò giustizia nei miei gesti e nelle parole, affinché la verità trionfi.
- Oggi seminerò un gesto di delicatezza, affinché la bontà si espanda.

E CON TUTTI QUESTI SEMI, **CRESCA LA FESTA** E LA GIOIA NEL CUORE DI TUTTI I SOVICESI!

Buona Festa!!!


In occasione della Festa Patronale
la Parrocchia Cristo Re e l'AIDO
PRESENTANO
MARIA VERGINE
MADRE DELL'ASCOLTO
COMUNITÀ PASTORALE
Greensleeves
GOSPEL
Choir
SABATO 24 OTTOBRE
ORE 21.00
SOVICO (MB)
CHIESA PARROCCHIALE CRISTO RE
PIAZZA VITTORIO EMANUELE II
INGRESSO LIBERO
aido
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI
ALBIATE SOVICO TRIUGGIO
Solevoci


MANI
CHE CREANO:
LA MATERIA PRENDE FORMA
NON SOLO
UNCINETTO...
LEGNO,
CRETA,
MARMO,
FERRO,
LANA,
COTONE
SOVICO ORATORIO S. GIUSEPPE
25-26/10/2026
14.30 - 18.30
INAUGURAZIONE
SABATO 24/10 ORE 17.00


MARIA VERGINE
MADRE DELL'ASCOLTO
COMUNITÀ PASTORALE
LA PRIMAVERA
IL GRUPPO FOLK FIRLINFEU
"LA PRIMAVERA"
presenta
VILLA ARZILLA 3
ovvero
UN MISTERIOSO RUBACUORI
26 LUNEDI OTTOBRE 2026 ORE 21:00
NUOVO CINEMA SOVICO
via Baracca 22
Biglietto d'ingresso gratuito presso la sede dei Firlinfeu viale Brianza 2 il sabato ore 10-12
REPLICA
MERCOLEDI 28 OTTOBRE ORE 21:00
CINETEATRO CINEPAX MACHERIO - VIA MILANO 23

“uno in Cristo, uniti nella missione”

MESE MISSIONARIO

AMOREVOLI 25 ottobre IV^ Domenica dell’ottobre missionario

In questa ultima domenica del mese missionario, la Parola di Dio ci conduce al cuore della nostra identità cristiana: il comandamento dell'amore, che è il motore stesso della missione.

SPUNTI PER LA RIFLESSIONE

L'amore per Dio ha un volto molto concreto: quello del forestiero, dell'orfano e della vedova. Dio ascolta il grido di chi soffre e ci chiama ad essere le Sue mani e il Suo cuore nel mondo. Questo è il primo passo del missionario: accorgersi dell'altro. Gesù unifica tutta la Scrittura in un unico duplice comando: amare Dio con tutto se stessi e il prossimo come noi stessi. Non ci sono due amori diversi, ma un’unica forza che ci spinge fuori da noi stessi. Se amiamo Dio, non possiamo che diventare Suoi testimoni tra gli uomini. L’esempio ci viene dai cristiani di Tessalonica descritti da San Paolo: la loro fede non è rimasta un fatto privato, ma è diventata "parola" che risuona ovunque. Essere "Testimoni dell’Amore" oggi significa proprio questo: vivere in modo tale che chi ci incontra possa intravedere la bellezza di Cristo attraverso la nostra accoglienza e la nostra carità.

CENTRO di ASCOLTO - SOVICO ORARI DI APERTURA

- PER FAMIGLIE SOLIDALI → – SEDE: → Piazza A. Riva, 2 (oratorio)
- PER COLLOQUI → sede: Via Baracca, 16
- ogni MARTEDI’ *dalle 15.00 alle 17.00*
- ogni GIOVEDI’ *dalle 20.00 alle 22.00*

Telefono: 039 6771756 (negli orari di apertura)

IBAN: IT96J0306909606100000008185 – BANCA INTESA

SEGRETERIA ORATORIO S. GIUSEPPE

tel. segreteria 039 2011847

Contatti utili: e-mail: parrocchiadisovico@gmail.com

e-mail: pastoralegiovanilebms@gmail.com

PROPOSTE E PROGRAMMI

MARTEDI' 27 OTTOBRE

Da martedì 27 ottobre iniziano le BENEDIZIONI delle FAMIGLIE da parte dei sacerdoti e della VISITA delle FAMIGLIE da parte dei LAICI.

MERCOLEDI' 28 OTTOBRE – SS. Simone e Giuda

ore 8.30 S. Messa
Ore 21.00 Nel saloncino dell'oratorio incontro genitori fanciulli di II^ elem. per l'inizio del cammino di catechesi

GIOVEDI' 29 OTTOBRE

ore 18.00 S. Messa

VENERDI' 30 OTTOBRE

ore 8.30 S. Messa

SABATO 31 OTTOBRE

Confessioni dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 15.00 alle 18.00 (P. Franco)
ore 18.00 S. Messa prefestiva di Tutti i Santi

DOMENICA 1° NOVEMBRE SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI

ore 9.00: S. MESSA in chiesa
ore 10.30: S. MESSA in chiesa
ore 15.00: S. MESSA al CIMITERO *(sospesa solo in caso di brutto tempo)*
ore 18.00: S. MESSA in chiesa

LUNEDI' 2 NOVEMBRE: COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI

ore 10.00: S. MESSA al cimitero *(in chiesa solo in caso di brutto tempo)*
ore 20.30 S. MESSA a ricordo di tutti i defunti dell'anno trascorso

Nei mesi di novembre e dicembre le messe feriali rimangono negli orari consueti: lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 8.30; martedì e giovedì alle ore 18.00.

Vista la richiesta di intenzioni di preghiere per i propri familiari nelle messe prefestive e festive, a partire dal 1° gennaio 2027 si potranno inserire due intenzioni per celebrazione.

FESTA DEI SANTI E COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI 2026



" Nei Santi e nei Martiri risplende la vocazione della Chiesa ad abitare "il deserto" che segna anche il nostro tempo, in profonda comunione con l'intera umanità, superando i muri di diffidenza che contrappongono le religioni e le culture, nell'imitazione integrale del movimento di incarnazione e di donazione del Figlio di Dio. E' questa via di presenza e di semplicità, di conoscenza e di "dialogo della vita" la vera strada della missione. Non un'auto-esibizione, nella contrapposizione delle identità, ma il dono di sé fino al martirio di chi adora giorno e notte, nella gioia e fra le tribolazioni, Gesù come unico Signore." (Papa Leone)

"GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA"

Grazie a tutti coloro che, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Ecco di seguito il riepilogo insieme ai sentiti ringraziamenti.

Offerte Messe feriali *€ 132,06* - Offerte Lumini *€ 455,59*
Offerte Messe domenicali 18 ottobre *€ 747,78*
Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) *€ 340,00*
Offerte per Festa patronale €825,00
Inoltre; offerente benefattore € 1.000,00; offerente benefattore € 500,00

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

BANCA INTESA - Filiale di Milano
IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

Benedizione e visita Natalizia delle famiglie 2026

Don Giuseppe – Padre Franco

Martedì 27 ottobre	Ore 17.15	**Via Marconi**
	Ore 17.15	**V. Colombo –V. Principe Eug. di Savoia - V. Castello**
Mercoledì 28 ottobre	Ore 17.15	**Via Cesare Battisti**
Giovedì 29 ottobre	Ore 17.15	**Via V. Canzi - Via Silvio Pellico**
Venerdì 30 ottobre	Ore 17.15	**Via Roma**
Lunedì 2 novembre	Ore 17.15	**via Pasubio – P.za Garibaldi – Via Ghandi**
Martedì 3 novembre	Ore 17.15	**via e vicolo San Carlo - via della Valle**
	Ore 17.15	**vicoli via della Valle - via D. D Arrigoni**
Mercoledì 4 novembre	Ore 17.15	**Via Cialdini**
Giovedì 5 novembre	Ore 17.15	**Via Mons Terruzzi**
Venerdì 6 novembre	Ore 17.15	**Via don Ettore Cazzaniga**

VISITA NATALIZIA DELLE FAMIGLIE 2026 – LAICI

Martedì 27 ottobre	Ore 17.15	**Via Cava - via Santa Caterina e Vicolo Pietro Micca**
	Ore 17.15	**Vicolo 1 e 2 Volta - Streccione Sant'Ambrogio**
Mercoledì 28 ottobre	Ore 17.15	**Via Edison - Via Torricelli**
Venerdì 30 ottobre	Ore 17.15	**Vicolo Manzoni - Via Gramsci da n.1A a 1F e da 6A a 6D**
Lunedì 2 novembre	Ore 17.15	**Via Pietro Micca**
	Ore 17.15	**Via per Cascina Greppi con Vicoli (no fabbriche)**
	Ore 17.15	
	Ore 17.15	**Viale Brianza - Via Lombardia**
Martedì 3 novembre	Ore 17.15	**Via Buozzi e condominio n. 2**
	Ore 17.15	**Condomini di via Buozzi n. 4 e 6**
Mercoledì 4 novemb.	Ore 17.15	**via Piave - Via Don Minzoni**
Venerdì 6 novembre	Ore 17.15	**Via Parini - Via Pasolini 1 e 2**

SEGRETERIA PARROCCHIALE

Da lunedì a sabato è aperta dalle ore 9,00 alle ore 11,00
Il martedì e mercoledì anche dalle 17.00 alle 19.00
tel. Segreteria parr.: 039 2013242
– e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI:

Domenica **8 novembre**	ore 15.30	
Domenica **13 dicembre**	ore 15.00	
Domenica **10 gennaio 2027**	ore 15.30*	***Battesimo di Gesù***
Domenica **7 febbraio 2027**	ore 15.30	***Giornata per la vita***
Domenica **4 aprile**	ore 15.30	
Domenica **2 maggio**	ore 15.30	



ALCUNE NOTE:
* Prendere contatti con la Parrocchia attraverso la segreteria parrocchiale almeno un mese prima e fissare un colloquio con don Giuseppe.
* I ***genitori e i padrini e le madrine*** partecipano alla preparazione del sacramento del Battesimo in Chiesa, il sabato precedente la Celebrazione.
* La domenica durante la celebrazione del Battesimo sarà presente il fotografo della parrocchia: Digital Foto di Viscardi Pierangelo di Albiate.

Mostra presepi 2026

MARIA VERGINE
MADRE DELL'ASCOLTO
COMUNITÀ PASTORALE

Gent. mi Sovicesi

a seguito della buona riuscita di "Presepi in Mostra" dello scorso anno, anche quest'anno ritorniamo a coinvolgere le famiglie e le associazioni della parrocchia per mettere a disposizione un presepe già realizzato o da costruire per l'occasione.

La mostra verrà allestita, nei giorni seguenti alla Festa Patronale, nel Salone Sacro Cuore –presso la Chiesa parrocchiale di Sovico. Per qualsiasi chiarimento o informazione dettagliata potete chiamare la **Sig.ra Luisa Cazzaniga** al numero **347 8380500** (o contattarla tramite *whatsapp)*

Alcune indicazioni della "MOSTRA DEI PRESEPI 2026"

Art. 1 Obiettivo dell'iniziativa è quello di sostenere e riproporre la tradizione del Presepe quale rappresentazione della Natività.

Art. 2 La partecipazione alla mostra è gratuita ed è aperta a tutti coloro che intendono condividere con la comunità il risultato del proprio lavoro artigianale e/o artistico. L'invito è rivolto sia a singoli individui che a gruppi di persone rappresentati da un proprio membro (famiglie, amici...) e da associazioni. La presente mostra non è competitiva.

Art. 3Ogni autore può partecipare con una o più opere presepiali.
Ogni partecipante sarà libero di interpretare a suo modo l'episodio della Natività.
Il tema della Natività può essere realizzato con tecniche varie e con qualsiasi materiale, nel pieno rispetto del Vangelo, della Liturgia e della Tradizione Iconografica. Le ambientazioni possono anche proporre scenografie e figure a carattere regionale e/o locale.
I presepi dovranno avere dimensioni massime di cm 180 x cm 100 e la composizione deve risultare possibilmente monoblocco in quanto disposta su una base unica. Le opere dovranno essere predisposte su di un piano di appoggio, con le figure ben fissate. L'impianto d'illuminazione dell'opera deve essere già incluso nell'opera e conforme alle norme vigenti. Sarà concessa, da parte dell'organizzazione, la fornitura di energia elettrica gratuita necessaria per l'alimentazione.

Art. 4 **Le iscrizioni sono aperte fino a domenica 15 novembre 2026. Il modulo di iscrizione lo puoi trovare in chiesa sulla balaustra dell'altare di S. Giuseppe e all'ingresso - va compilato, firmato e consegnato in segreteria parrocchiale - specificando le dimensioni reali dell'opera da esporre. Si può anche inviare** tramite **whatsapp** al numero **347 8380500**.

Art. 5 I **Presepi iscritti alla mostra devono essere consegnati o fatti pervenire nel periodo che va dal 16 al 26 novembre 2026**, presso il sito di esposizione, il salone S. Cuore (presso la chiesa Cristo Re) sito in Piazza Vittorio Emanuele II, 13, in Sovico (Mb). Gli orari in cui si potrà accedere al sito espositivo saranno comunicati tempestivamente a tutti i partecipanti.

Art. 6 L'allestimento della mostra sarà curato dal Gruppo Presepe della Parrocchia Cristo Re.
Le opere saranno collocate all'interno del Salone Sacro Cuore. L'espositore non può esporre alcuna iscrizione, insegna o altro che non sia inerente al

tema. L'organizzazione si impegna ad indicare su apposito cartellino il nome e cognome dell'autore.

Art. 7 Il gruppo, pur avendo, durante il periodo di permanenza nel sito di esposizione, la massima cura delle opere esposte, non si assume alcuna responsabilità in caso di danni materiali, furto, incendio dei manufatti. A tal proposito, l'iscrizione alla mostra vale, altresì, come dichiarazione di declino responsabilità. Con la stessa iscrizione danno liberatoria in merito, autorizzando la possibilità che i manufatti possano essere pubblicamente fotografati.

Art. 8 Ogni autore, titolare di tutti i diritti, è personalmente responsabile di quanto forma oggetto delle opere presentate e delle opere stesse.
Ogni autore conserva la proprietà dei presepi inviati all'esposizione.

Art. 9 L'inaugurazione della mostra e i giorni ed orari di apertura della stessa, verranno comunicati in seguito.

Realizzare una mostra richiede non solo dedizione e amore ma anche del tempo per mantenerla aperta. Serve quindi anche una certa disponibilità, entro le proprie possibilità, nel dedicare del tempo a tale scopo a vantaggio di tutti. Inutile dire che più siamo meno tempo a testa sarà richiesto. A tal fine si cercano persone, possibilmente tra i partecipanti alla mostra, che si rendano disponibili a dedicare un po' del proprio tempo per tenerla aperta.

Art, 10 I partecipanti dovranno ritirare i loro presepi nella settimana successiva al termine ufficiale della mostra. Le opere saranno ritirate dagli stessi espositori previo appuntamento telefonico, chiamando al numero di cellulare **347 8380500**.

Art 11 La partecipazione alla mostra implica la piena accettazione del presente Regolamento e delle norme contenute.

Art. 12 La partecipazione alla mostra presuppone la raccolta dei dati personali dei partecipanti ai sensi del Dlgs 196/2003. Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196/03 il partecipante dichiara di essere informato che il trattamento dei dati personali operato da Parrocchia Cristo Re è finalizzato all'espletamento di ogni e qualsiasi attività inerente agli scopi descritti nel Regolamento.
Il trattamento dei dati avverrà in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza.
Con la sottoscrizione del presente accordo, il/la/i sottoscritto/a/i presta/no il consenso al trattamento dei dati personali trasmessi.

La rabbia dei ragazzi, gli adulti che servono a Milano (e al Paese) adesso. *Parla l'arcivescovo Delpini*

di Davide Parozzi

L'intervista con "Avvenire" sulle violenze dei giorni scorsi: «Serve tendere una mano anche a chi resta ai margini. Crediamo nell'impresa di aggiustare il mondo»

Una città smarrita, impreparata di fonte a una protesta tanto improvvisa quanto violenta. Che ha lasciato strascichi di paura, soprattutto in previsione dei prossimi appuntamenti annunciati.

L'arcivescovo Mario Delpini, che guida la diocesi ambrosiana dal 2017, offre alcune piste di riflessione per cercare almeno di non arrendersi di fronte a tanta rabbia.

Eccellenza, a Milano sabato e domenica si sono viste scene di violenza e devastazione come non accadeva da decenni. Sorpresa e paura tra molti: lei come spiega questa esplosione di rabbia?

Da quali deserti dell'anima può venire quell'aridità che non soffre nel far soffrire? Da quale mondo virtuale può venire il far paura senza provare paura? Da quale indifferenza può venire l'aggredire senza timore di essere aggrediti, cioè senza pensare né temere le conseguenze? Io non so spiegarmi questa esplosi one di rabbia. Io non so attribuire colpe e indicare colpevoli. Forse altri sapranno farlo.

Che cosa si sente di dire a una città sotto choc?

La società, i negozianti, i cittadini devono cercare di difendersi e non so come si possa fare per contenere minorenni incontenibili. Le forze dell'ordine hanno regole che i teppisti minorenni non osservano. Si dovranno quindi definire strategie legali ed efficaci. Io di questo non so niente. A me piacerebbe azzardarmi a stabilire rapporti, a condividere ore di scuola, partite di calcio, passeggiate in montagna. Ecco, per capire o almeno per tendere una mano.



I protagonisti di questi assalti sono, nella grande maggioranza, dei ragazzini minorenni. Un motivo di sconcerto in

più. Quale rabbia li attraversa? Dicono di non sentirsi neppure "visti" dal mondo dei grandi. Quale sfida pongono al mondo degli adulti?

Molti ripetono il luogo comune che i genitori sono i responsabili di tutto. Non mi piacciono le generalizzazioni e non sono giuste. Qualche cosa di vero c'è. Ma non c'è un manuale per fare il papà e la mamma, l'educazione non è un procedimento deterministico. Forse ci sono adulti che non sono contenti di essere adulti e i ragazzi si convincono che non valga la pena di diventare adulti. Quindi – si chiederanno – perché siamo al mondo? Forse la grammatica fondamentale del vivere, che distingue bene e male, è diventata troppo difficile e il riferimento a Dio è diventato fumoso e addirittura antipatico. Perciò quale ragione ci sarebbe per fare il bene ed evitare il male? Ha un fondamento serio la tragica interpretazione della storia che dice: se Dio non esiste, allora tutto è possibile!

E ancora una volta balza agli occhi il tema dell'educazione: gli oratori sono in prima linea e operano in maniera silenziosa ma concreta. Quale aiuto ulteriore possono dare?

La comunità cristiana non ha la ricetta dell'educazione, ma piuttosto dovrebbe creare le condizioni perché il Maestro interiore, con il dono dello Spirito Santo, possa insegnare le vie del bene. Gli oratori possono aiutare chi li frequenta. Ma credo che chi frequenta gli oratori debba essere incoraggiato ad aiutare chi non li frequenta. Una volta forse si consigliava di buttare fuori la mela marcia perché il marciume non contagiasse le mele sane del cesto. Credo che invece che di mele, si dovrebbe parlare di lampade: chi accoglie Gesù diventa come una lampada che può regalare luce per tutti e indicare la meta che merita di essere desiderata, cioè il compimento della vocazione di ciascuno, e la via che è possibile percorrere.

Di fronte a tale violenza, il rischio è di fermarsi alla condanna, trascurando una risposta educativa che resta necessaria...

La Chiesa ha una verità promettente da annunciare, una sapienza educativa ricca di millenni di esperienza. E crede in Dio. Perciò ha fiducia. È perciò necessario che si facciano avanti uomini e donne di ogni età e condizione, in ogni ruolo e professione, si facciano avanti per mettere mano all'impresa di aggiustare il mondo.

Giovani, protestare non significa distruggere

Commento di don Andrea Cattaneo



Don Andrea Cattaneo – che abbiamo incontrato nelle "domeniche Insieme", Rettore del Collegio Rotondi di Gorla Minore, riflette sui disordini di Milano.

La violenza gratuita, i negozi saccheggiati, le auto incendiate, i cartelloni divelti: quanto accaduto a Milano mostra, a mio avviso, la debolezza di giovani che scambiano la distruzione per una forma di protesta. In quei gesti non vedo la difesa di un ideale o di un diritto, ma la mancanza di un pensiero critico personale… – sottolinea -. Pensare con la propria testa significa anche saper dire di no al gruppo. Non mi basta sentir dire che tutto questo è "espressione di un disagio".
Qui emerge soprattutto un disagio valoriale, che si manifesta nella difficoltà di riconoscere e rispettare il bene comune e nell'incapacità di assumersi la responsabilità delle proprie azioni».

Anche noi, come comunità adulta ed educante, dobbiamo domandarci perché restiamo indifferenti davanti a certi modelli proposti attraverso i *social*, la musica e altri linguaggi.

Quanto spazio lasciamo a messaggi che esaltano la prepotenza, il disprezzo e la violenza? E quanto ne dedichiamo al bene che c'è?

Le immagini di Milano ci mettono davanti a un fallimento educativo che riguarda anche il mondo adulto, un nuovo modello educativo che oggi manifesta la sua inadeguatezza: una società che insiste sui diritti e trascura i doveri lascia incompleta l'educazione delle nuove generazioni».

Un grave errore educativo è trascurare il rispetto degli adulti e delle figure istituzionali… Abbiamo troppo spesso confuso la libertà di esprimere la propria opinione con la pretesa di poterlo fare anche in modo maleducato e offensivo… Il rispetto dell'adulto e di chi rappresenta le istituzioni deve tornare a essere un punto fermo del percorso civico ed educativo.

Anche una sanzione «giusta e proporzionata» ha un valore educativo e aiuta «chi ha sbagliato a comprendere la gravità dei propri

gesti, a riparare il danno e a cambiare comportamento». Mentre l'impunità rischia invece di trasmettere il messaggio che tutto sia permesso, alimentando nel gruppo l'illusione di essere eroi e trasformando la distruzione in un motivo di vanto. Il giovane «che ieri, confuso nella massa, ha accettato di uniformare il suo agire a quello degli altri va aiutato a ritrovare se stesso. Occorre accompagnarlo «a uscire dalla logica del branco, aiutarlo a sentirsi amato, riconosciuto e valorizzato per quello che è».

Mi consola, tuttavia, pensare che anche ieri tantissimi altri giovani hanno vissuto una giornata serena, seguendo principi e valori morali, rispettando gli altri e condividendo la bellezza della vita. Questo bene quotidiano fa meno rumore, ma merita attenzione e riconoscimento. A questi ragazzi vanno tutta la nostra stima e la nostra vicinanza.

